



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5 "TINA GORI"

VIA SAPINIA N. 38 47121 FORLÌ - Tel. 0543/703001

Email: foic819003@istruzione.it - PEC: [foic819003@pec.istruzione.it](mailto:foic819003@pec.istruzione.it)

C.F. 92089400409 - Codice Univoco UFV8YH

Sito Web: [www.ic5forli.edu.it](http://www.ic5forli.edu.it)

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO  
per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
2025/2028**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge 59/1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

**VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

**VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;

**VISTO** il comma n.78 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 che attribuisce al Dirigente Scolastico il ruolo di garante per un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, assicurandone il buon andamento e la valorizzazione del personale;

**VISTO** il D. Lgs. n.62/2017 del 13 aprile 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015";

**VISTO** il D. Lgs n.66/2017 del 13 aprile 2017 modificato ed integrato dal D. Lgs n.96/2019 per la "Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015";

**VISTO** il Documento "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*", elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN), istituito con DM 254/12 per l'attuazione delle *Indicazioni nazionali* e il "miglioramento continuo dell'insegnamento", emanato dal MIUR con nota n. 3645 del 22.02.2018;

**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea emanata il 22 maggio 2018, relativa alle *Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente*;

**TENUTO CONTO** degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, dell'obiettivo 3: *“Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”* e dell'obiettivo 4: *“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”*;

**VISTA** la Legge 92/2019, concernente “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” e, in particolare, l'art. 3 che prevede che con Decreto ministeriale sono definite Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

**VISTO** il D.M. 35/2020, “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019”;

**TENUTO CONTO** del Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'art. 1 del D.lgs. 286/2004, con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. 80/2013;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il D.M. 328/2022 di adozione delle “Linee guida per l'orientamento”;

**VISTO** il D.M. 14/2024, recante “Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze”;

**VISTA** la Legge 70/2024 nonché le “Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo” e la costituzione di specifico Team (Delibera n° 2 della seduta del Collegio Docenti Unitario del 12.09.2025);

**VISTA** la Legge 150/2024 recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati”;

**VISTI** gli obiettivi connessi al nuovo incarico dirigenziale (triennio 2028 - 2028);

**VISTE** le Note MIM n. 33906 dell'11.07.2025 e n. 40228 dell'8.09.2025 in cui si forniscono indicazioni operative per la somministrazione del Questionario Scuola e del Questionario Docenti per la successiva predisposizione del RAV;

**VISTO** il Decreto di costituzione del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) per il triennio 2025/2028 (Prot. 6875 del 13.09.2025);

**VISTA** la Rendicontazione Sociale del triennio 2022 - 2025;

**TENUTO CONTO** dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, restituiti in forma parziale alle Istituzioni Scolastiche il 01.09.2025, in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI (analizzati ed inviati al Personale Docente il 13.09.2025);

**TENUTO CONTO** dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

**TENUTO CONTO** del Piano per l’Inclusione d’Istituto (PAI);

**TENUTO CONTO** delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali come deliberato dal Collegio Docenti Unitario del 12/09/2025;

**CONSIDERATE** le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento in direzione dei modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; nonché le priorità di sperimentare modalità che pongano al centro dei processi l’alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem-solving di apprendimento strategico e metacognitivo;

**TENUTO CONTO** degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF precedente (triennio 2022-2025);

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, a seguito degli incontri tra scuola, associazioni ed enti;

**AL FINE** di offrire suggerimenti e garantire l’esercizio dell’autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

#### **EMANA**

**il seguente Atto di indirizzo rivolto al Collegio dei docenti che, nell’esercizio della propria discrezionalità tecnica, è chiamato ad elaborare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa per il triennio 2025-2028.**

È opportuno evidenziare che il P.T.O.F. del prossimo triennio riguarda un periodo cruciale per il nostro Paese, caratterizzato da necessità di "ripresa e resilienza". Dal 2022, alla Scuola è stato assegnato un ruolo centrale in questa fase di rinascita nazionale, interpretando i bisogni formativi dei giovani, integrando nelle sue attività didattiche le tematiche attuali e progettando il futuro. Inoltre, l’Istituto Comprensivo N. 5 “Tina Gori” di Forlì, a seguito dell’alluvione del 16 maggio 2023, ha certamente rivestito un ruolo fondamentale per il territorio, duramente colpito dalla calamità naturale.

Il nuovo P.T.O.F. rappresenta, quindi, un’opportunità per l’Istituto di sostenere la propria visione educativa, promuovere la condivisione ed organizzare la partecipazione. L’obiettivo da perseguire è quello di *"offrire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"* (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) in modo consapevole, sistemico e condiviso.

La redazione del P.T.O.F. deve considerare le priorità, gli obiettivi e i traguardi definiti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), al fine di rispondere alle reali necessità dell’utenza. L’offerta formativa dovrà essere strutturata in conformità con le normative vigenti e le presenti linee guida ma dovrà anche riflettere la vision e la mission dell’Istituto, nonché il patrimonio di esperienze e competenze che nel tempo hanno contribuito a definire l’identità della Scuola.

Il Piano si baserà su un percorso comune, che sarà sostenuto da valori condivisi dall’intera comunità scolastica, come la centralità dell’alunno, la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità, la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della Scuola, il legame con il territorio, l’imparzialità nel fornire il servizio, l’efficienza nell’utilizzo delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge 107/2015:

**Commi 1 - 4 (*finalità e obiettivi*)**

Il Piano triennale dell'offerta formativa dovrà essere orientato alle finalità esplicitate dalla Legge 107/2015 che orienta la programmazione triennale ad “innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento” per:

- a) prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (comma 1);
- b) realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva (comma 1);
- c) garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (comma 1);
- d) favorire il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti (comma 2);
- e) garantire l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (comma 2).

In particolare, il Piano dovrà essere predisposto in modo da:

- promuovere la crescita umana, culturale, sociale e civile degli alunni in modo rispettoso dei diversi stili di apprendimento, mediante un percorso capace di orientare alle scelte future attraverso la conoscenza di sé e delle attitudini da valorizzare;
- promuovere la dimensione olistica dell'apprendimento armonizzando conoscenze, abilità e competenze;
- favorire l'inclusione e l'integrazione;
- implementare la didattica laboratoriale attraverso spazi e attività progettati in modo da accrescere la motivazione all'apprendimento;
- incoraggiare la partecipazione attiva e collaborativa delle famiglie alla vita della scuola.

Nel rispetto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi fissati dal RAV e dal PdM, il Piano triennale dell'offerta formativa dovrà assicurare il raggiungimento degli obiettivi declinati dal comma 7 della Legge 107/2015:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

o) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

q) definizione di un sistema di orientamento;

r) monitoraggio dei risultati a distanza.

#### ***Commi 5 - 7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)***

Per quanto riguarda le attrezzature e le infrastrutture materiali, sarà necessario prevedere, per tutti gli ordini di scuola, la creazione di spazi laboratoriali polifunzionali.

Relativamente ai posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dai posti assegnati per l'anno in corso distinti per classi di concorso, e ulteriormente per posti comuni e posti di sostegno (eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano). Per quanto riguarda il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno sarà determinato a partire dai posti assegnati per l'anno in corso, tenendo conto delle criticità legate alla limitata disponibilità di posti per Collaboratori scolastici e Assistenti amministrativi nell'Istituto.

L'organizzazione del Personale sarà orientata al miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Nel contesto delle scelte organizzative, sarà fondamentale stabilire dei punti di collegamento tra l'ambito gestionale e quello didattico, al fine di garantire l'attuazione completa del Piano Triennale dell'Offerta Formativa attraverso le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti Unitario, il Collaboratore del Dirigente Scolastico, i Referenti di Plesso, i Coordinatori di intersezione, interclasse e di classe, i Referenti di specifiche aree, le Commissioni, i Gruppi di lavoro e i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

#### ***Commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)***

Verrà predisposto un Piano di Formazione triennale mirato a migliorare: la professionalità teorico-metodologica-didattica dei Docenti, le competenze degli Assistenti Amministrativi e dei Collaboratori Scolastici, le competenze digitali di tutto il Personale Scolastico.

Il Piano prevederà l'organizzazione di corsi, oltre che in materia di sicurezza, anche in tema di didattica digitale, sperimentale e inclusiva (per il Personale Docente), in materia di contratti,

procedure amministrativo-contabili e controlli (profilo A.A.), di gestione delle relazioni interne ed esterne, accoglienza e vigilanza, assistenza agli alunni con diverso grado di abilità (profilo C.S.).

**Comma 16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e delle discriminazioni*)**

Saranno previste iniziative destinate a promuovere l'educazione alla convivenza civile, al rispetto reciproco e delle opinioni altrui, nonché a prevenire la violenza, ogni forma di abuso, discriminazione e bullismo.

**Comma 20 (*insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella Scuola primaria*)**

Verranno rafforzate le attività di potenziamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria, anche con l'ausilio di docenti assegnati a cattedre di potenziamento.

**Commi 29 e 32 (*iniziative di orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, orientamento per il superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*)**

Saranno organizzate attività mirate a potenziare le eccellenze e a sviluppare le competenze, in collaborazione con le associazioni locali.

**Commi 56 - 61 (*Piano nazionale per la scuola digitale- didattica laboratoriale*)**

Saranno attivate iniziative per potenziare le competenze digitali del personale, al fine di migliorare l'uso delle tecnologie. In particolare, verranno messe in atto azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali sia degli alunni, che del personale scolastico, e saranno promossi processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

**Il Dirigente scolastico ritiene inoltre indispensabile che nell'elaborazione del Piano vengano considerati i seguenti ambiti:**

| <b>Valorizzazione della comunità educante</b> |
|-----------------------------------------------|
|-----------------------------------------------|

- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Rendere la scuola un ambiente attivo, aperto e collaborativo con il territorio, interpretandola come una comunità educante;</li><li>• promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale locale, integrandolo con una dimensione europea e globale, per rafforzare l'identità dell'Istituzione scolastica;</li><li>• lavorare per il miglioramento del benessere organizzativo e delle relazioni interpersonali, stimolando la partecipazione di tutte le componenti scolastiche attraverso momenti di confronto e condivisione di obiettivi e azioni;</li><li>• potenziare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficiente nel raggiungere gli obiettivi, nella gestione e nei risultati ottenuti;</li><li>• promuovere la condivisione delle regole di convivenza e il corretto esercizio dei ruoli organizzativi;</li><li>• valorizzare la professionalità del Personale Docente ed ATA sostenendo attività di formazione e di autoaggiornamento per favorire l'innovazione e migliorare i processi di digitalizzazione e trasparenza amministrativa;</li><li>• promuovere attività di monitoraggio e momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste per migliorare i processi di pianificazione - sviluppo - verifica e valutazione dei percorsi attuati.</li></ul> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### **Successo formativo e inclusione**

- Sviluppare un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione, spirito di gruppo, ...);
- accrescere ulteriormente le attività laboratoriali nel processo di insegnamento-apprendimento "in situazione", superando la semplice trasmissione di contenuti e integrando le discipline in una proposta formativa che abbia un forte valore orientativo, per supportare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- promuovere situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta-cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- prevedere strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari ed a supporto degli studenti stranieri di recente immigrazione;
- diversificare le proposte formative, offrendo supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali e, allo stesso tempo, potenziando le attitudini e valorizzando le eccellenze;
- monitorare e intervenire tempestivamente su alunni a rischio, come quelli con potenziali disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES);
- strutturare curricula realmente inclusivi, progettati al fine di valorizzare gli studenti nelle loro diverse forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- favorire un processo di valutazione formativa nell'ambito di un curriculum verticale;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo i tassi di abbandono attraverso la creazione di percorsi didattici personalizzati e individualizzati.

### **Continuità e orientamento**

- Continuare il processo di verticalizzazione del curriculum dell'Istituto, migliorando l'efficacia e l'efficienza delle fasi di pianificazione, attuazione, verifica e valutazione dei percorsi formativi (sia a livello individuale che per classi parallele e ordini di scuola);
- monitorare i risultati a distanza per consentire una revisione continua e il miglioramento dell'offerta didattica e del curriculum;
- pianificare l'organizzazione didattica, la programmazione settimanale e flessibile dell'orario, e percorsi personalizzati per gli studenti;
- coinvolgere le Famiglie e gli Enti locali nelle attività di orientamento.

### **Sviluppo delle competenze**

- Potenziare le competenze linguistiche, anche tramite la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- rafforzare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- implementare un approccio didattico STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) fin dalla scuola dell'Infanzia, per promuovere un apprendimento centrato sulla persona e sulle "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- sviluppare le competenze in cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, con particolare attenzione alla legalità;

- rafforzare le competenze digitali degli studenti, concentrandosi sul pensiero computazionale, la robotica educativa e l'uso consapevole dei social e dei media;
- incrementare l'uso della metodologia laboratoriale e delle attività pratiche;
- strutturare le verifiche come compiti di realtà.

#### **Ampliamento dell'offerta formativa**

- Promuovere la cultura, incentivando attività da co-progettare con il Comune e altri Enti locali, affinché la scuola diventi un polo culturale del territorio;
- sostenere attività di approfondimento disciplinare e valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi, manifestazioni culturali e gare;
- ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
- promuovere l'attività motoria e stili di vita sani;
- favorire la conoscenza e la pratica della musica fin dalla Scuola dell'Infanzia;
- realizzare o partecipare a iniziative sportive;
- sviluppare progetti approvati e definire nuove iniziative, anche attraverso finanziamenti europei, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e il Piano di Miglioramento (P.d.M.).

#### **Autovalutazione e miglioramento**

- Monitorare i risultati di apprendimento degli alunni, considerando le prove nazionali, gli esiti degli scrutini e le valutazioni per classi parallele;
- migliorare i processi di verifica dei risultati, utilizzandoli come strumenti per la revisione e il miglioramento continuo dell'offerta didattica e del curriculum;
- promuovere la cultura della sicurezza, che comprenda la riduzione dei rischi, la risposta a calamità ed emergenze ed il rispetto delle regole di convivenza civile;
- favorire la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale, rafforzando l'interazione con Enti e associazioni del territorio;
- promuovere la partecipazione degli utenti e degli stakeholder.

Per l'elaborazione del P.T.O.F. (triennio 2025-2028) si utilizzerà la Piattaforma predisposta dal MIM presente in ambiente SIDI, già utilizzata per il P.T.O.F. precedente.

La stesura del Piano sarà curata dalla Docente titolare della relativa Funzione Strumentale (Area Qualificazione), con specifica Commissione e con il supporto di tutti i Docenti dello Staff di dirigenza e di altri eventuali che, a vario titolo, vorranno dare il loro contributo.

Esso dovrà concludersi in tempo per la condivisione con il Collegio Docenti Unitario nella seduta del mese di novembre 2025 e per la successiva approvazione da parte del Consiglio di Istituto, che dovrà avvenire prima dell'avvio delle iscrizioni (presumibilmente entro il mese di dicembre 2025).

*Si ringrazia tutta la Comunità scolastica che con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.*

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Daniela Bandini  
(Firmato digitalmente)